

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

*In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.*

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Giovani Impronte - Cagliari

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: A. Assistenza

Area di intervento: Minori e Giovani in condizione di disagio e di esclusione sociale

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Obiettivo Generale del progetto "Giovani Impronte – Cagliari"

Promuovere il benessere psico- fisico accogliendo e sostenendo i minori e i giovani delle strutture coinvolte, con particolare attenzione a quelli a rischio, migliorando la qualità della loro vita, dell'istruzione e delle buone relazioni sociali favorendo l'assistenza e l'inclusione educativa in contrasto all'isolamento e al disagio sociale.

Il progetto "Giovani Impronte – Cagliari" si colloca all'interno delle attività e delle iniziative realizzate dalla Caritas Diocesana di Cagliari in collaborazione con il Centro di Accoglienza San Vincenzo e l'Oratorio Parrocchiale S. Eulalia rispetto alle attività formative ed educative per i giovani e minori (italiani e stranieri sino ai 18/20 anni) che vivono situazioni di disagio e si propone, in coerenza con il programma, di intervenire sugli obiettivi dell'agenda 2030 assicurando la salute e il benessere e per la fascia di età considerata a rischio e, migliorare la qualità della vita dei giovani e dei minori offrendo un'opportunità di crescita e confronto, una forma di assistenza educativa e scolastica di qualità e inclusiva attraverso attività formative che prevedano, come asse portante, la capacità del giovane di gestire in modo creativo ed autonomo il proprio tempo libero, di favorire la socializzazione e la partecipazione alla vita della società civile con impegno civico e facilitando i rapporti esterni e solidali, di conoscenza e scambio reciproci. La sua azione al contrasto dell'isolamento e al disagio giovanile, attraverso azioni che incidono positivamente anche sulla salute e sul benessere psicologico, è favorita dalla vocazione di proporsi come un luogo accogliente atto a favorire un clima familiare; di costruire percorsi di fiducia e di socializzazione rispetto alle attività di partecipazione sociale e di inclusione sociale previste per il raggiungimento dell'obiettivo, di valorizzare le capacità personali e sociali in contrasto all'isolamento che gli stessi giovani vivono. Il progetto intende essere di sostegno in percorsi di orientamento e supporto scolastico individuali e/o collettivi in contrasto alla dispersione scolastica; consolidare la conoscenza e la competenza sul tema del bullismo e cyber bullismo da parte della comunità territoriale e delle sue organizzazioni favorendo il binomio benessere ed educazione. Per il raggiungimento dell'obiettivo generale è indispensabile sviluppare tre azioni generali in seguito descritte:

Azione Generale 1 → Relazionarsi con l'altro : Accogliere i bambini e i ragazzi a rischio emarginazione e disagio giovanile in uno spazio protetto dove trovare buone relazioni e rispondere al bisogno di sostegno, accompagnamento e integrazione.

Azione Generale 2 → Supportare i giovani e i minori in percorsi di orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività di supporto allo studio.

Azione Generale 3 → Partecipazione sociale e promozione di iniziative solidali.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

SEDE 1: ORATORIO PARROCCHIALE SANT'EULALIA
--

Codice e titolo attività	Descrizione delle attività e ruolo ricoperto dai giovani in servizio civile
Attività 1.1 : Organizzazione e svolgimento delle attività ludiche e sportive.	Gli operatori volontari in servizio civile partecipano alle riunioni di organizzazione e programmazione portando il proprio contributo. Sotto la supervisione delle operatrici e in seguito anche autonomamente, si occuperanno di migliorare il servizio di accoglienza all'interno della struttura, favoriranno le di gioco e partecipazione alle attività. Dovranno collaborare nella miglioria gli ambienti interni ed esterni all'inizio e alla fine di ogni attività. Potranno svolgere attività di back office per le iscrizioni e la distribuzione delle locandine pubblicitarie per le attività, di condivisione delle esperienze, stimolare la reciproca conoscenza.
Attività 1.2 : Stimolare abilità socio – relazionali Laboratorio teatrale	Gli operatori volontari in servizio civile supervisionati e insieme al team si potranno occupare della preparazione del laboratorio e ricerca dei copioni , seguendo i minori nell'apprendimento, potranno preparare i costumi, dal trucco e dell'allestimento scenico; preparare la musica e i suoni per la colonna sonora, utilizzare gli strumenti per la videoregistrazione del cortometraggio e per la promozione del cortometraggio nel territorio attraverso i canali social.
Attività 1.3: Stimolare abilità socio – relazionali Laboratorio fotografico	Gli operatori volontari in servizio civile supervisionati e/o insieme ai volontari accompagneranno i minori nel territorio e seguiranno l'attività per raggiungere l'obiettivo dell'attività aiuteranno nell'organizzazione del convegno giovani per l'esposizione delle foto.
Attività 1.4: Riunione di equipe	Gli operatori volontari in servizio civile parteciperanno alla riunione di equipe una volta al mese a partire dal secondo mese di servizio e sentirsi parte del team, essere liberi di esprimere le proprie idee nel rispetto del gruppo e delle figure. Potrebbe essere richiesto di riportare delle relazioni scritte sull'andamento delle attività e delle esperienze in servizio civile.
Attività 1.5 Colonia Estiva	Gli operatori volontari in servizio civile parteciperanno alla colonia estiva collaborando nell'organizzazione e nella gestione dei minori. Aiuteranno negli spostamenti e nello spiaggia day .
Attività 2.1: Organizzazione e svolgimento delle attività di sostegno scolastico	Gli operatori volontari in servizio civile si occuperanno del sostegno scolastico dei minori che si trovano in stato di necessità e di carenza, aiutandoli nel organizzare il materiale e adottare un metodo di studio semplice.
Attività 2.2: Corso di alfabetizzazione	Gli operatori volontari in servizio civile supporteranno secondo giorni e orari prestabiliti, i minori iscritti al corso di alfabetizzazione in collaborazione con il partner e le aule scolastiche a disposizione.
Attività 2.3: Attività di monitoraggio	Gli operatori volontari in servizio civile dovranno partecipare agli incontri di monitoraggio per valutare l'andamento delle attività all'interno della struttura e dei minori rispetto al sostegno scolastico. Inoltre le attività di monitoraggio saranno con l'ente di accoglienza e la Caritas diocesana di Cagliari per monitorare le metriche del progetto e supervisionare le attività e la motivazione dei giovani in servizio civile durante il 2°, il 6° e il 11° mese.
Attività 3.1 Iniziative Solidali	Gli operatori volontari in servizio civile motiveranno i giovani e i minori dell'oratori alla partecipazione delle iniziative e supporteranno il team nella realizzazione e nella promozione di una cultura pedagogica al volontariato giovanile. ( iniziative solidali come la raccolta del farmaco Rava per i minori, raccolta alimentare per sensibilizzare sul tema promosse dalla Caritas diocesana di Cagliari)
Attività 3.2: Incontri con le scuole	Gli operatori volontari in servizio civile potranno partecipare ai percorsi di sensibilizzazione nelle scuole promossi dalla Caritas diocesana in cui verrà richiesta la presentazione di un powerpoint, cartellone in cui potranno raccontare il progetto e la fragilità delle persone che incontrano. Verrà loro richiesto di sensibilizzare la comunità promuovendo un cammino di integrazione sociale e territoriale nelle scuole e nelle università. I volontari parteciperanno in modo attivo supervisionati dal team dell'area giovani.
Attività 3.3: Realizzazione di	Gli operatori volontari in servizio civile parteciperanno alla

eventi	realizzazione degli eventi nella struttura (feste a tema e ricorrenze come Natale, Carnevale e iniziative stagionali) con l'obiettivo di favorire la cooperazione. Parteciperanno alle gite, escursione ed eventi che si realizzeranno all'esterno (mare, montagna o passeggiate nel parco). Parteciperanno alla organizzazione del campo estivo di volontariato internazionale promosso dalla Caritas diocesana in collaborazione con l'ente di accoglienza del progetto, che si svolgerà a Cagliari nel mese di Agosto e/o presso una Caritas estera nel mese di Giugno/Luglio presso un centro con persone in difficoltà (minori – adulti) . I volontari faranno parte dell'equipe e gestiranno le attività insieme agli operatori e ai volontari. Potranno svolgere attività di segreteria, di facilitazione delle dinamiche formative e di gioco.
Attività 3.3.1 : Campo Estivo di Volontariato	I giovani operatori in servizio civile potranno partecipare al campo estivo internazionale di volontariato con la temporanea modifica della sede di servizio per le ore prestate e se in eccesso, verranno garantite le ore di recupero. Aiuteranno l'equipe ad organizzare le fasi iniziali e le attività durante la settimana e i momenti di confronto e formativo. ( esempio aiuto nella segreteria, nell'accoglienza dei giovani, essere facilitatori di gruppo di confronto) . Svolgeranno servizi di volontariato in sedi diverse per meglio conoscere le attività territoriali e avere opportunità di confronto.
Attività 3.3.2 : Convegno Giovani	Il giovane in servizio civile partecipa al convegno Giovani, si può occupare dell'accoglienza e della segreteria.
Attività 3.4: Incontri con le associazioni	Gli operatori volontari in servizio civile parteciperanno agli incontri formativi (seminari e convegni) con le associazioni del terzo settore , inclusi i partner del progetto, e le iniziative locali sulla dispersione scolastica promosse dalla regione o dal altri enti del terzo settore e sulla promozione del benessere e della salute. Parteciperanno alle iniziative promosse dalla Caritas diocesana e dalla parrocchia che portano avanti nella promozione umana e nell'area giovanile di educazione alla mondialità al fine di abbattere pregiudizi e stereotipi sulle fragilità, sulle educazione e sulla salute e benessere.
Attività 3.5: Monitoraggio delle attività del progetto	Gli operatori volontari in servizio civile dovranno partecipare agli incontri di monitoraggio con l'ente di accoglienza e la Caritas diocesana di Cagliari per monitorare le metriche del progetto e supervisionare le attività e la motivazione degli stessi grazie al supporto della fondazione San Saturnino. Durante l'11esimo mese di servizio, potrebbe essere richiesto ai volontari di svolgere un elaborato finale come testimonianza dell'esperienza del servizio civile che sarà pubblicato nel sito diocesano della Caritas e dell'ente di accoglienza.
SEDE 2 OASI SAN VINCENZO – CASA FAMIGLIA	
Codice e titolo attività	Descrizione delle attività e ruolo ricoperto dai giovani in servizio civile
Attività 1.1 Gestione e organizzazione degli spazi della casa, delle regole di convivenza, momento di pranzo conviviale e della merenda.	Gli operatori volontari in servizio imparano e accettano le regole e il rispetto per gli spazi della casa, offrono sostegno al minore durante la giornata e si relazionano nei momenti di svago e/o conviviali adottando comportamenti corretti ed essere equilibrati e coerenti. Possono all'occorrenza aiutare insieme alle educatrici, nella distribuzione dei pasti o nel riordinare la tavola insieme ai minori per incentivare azioni positive ed essere di esempio. E' preferibile non usare i cellulari durante le attività.
Attività 1.2 : Organizzazione e svolgimento delle attività ludiche e sportive.	Gli operatori volontari in servizio civile partecipano alle riunioni di organizzazione e programmazione portando il proprio contributo. Sotto la supervisione delle operatrici si occuperanno di migliorare il servizio di accoglienza all'interno della struttura, favoriranno le di

	gioco e partecipazione alle attività. Dovranno collaborare nella miglioria gli ambienti interni ed esterni all'inizio e alla fine di ogni attività. Potranno svolgere attività di back office per le iscrizioni e la distribuzione delle locandine pubblicitarie per le attività, di condivisione delle esperienze, stimolare la reciproca conoscenza.
Attività 1.3: Stimolare abilità socio – relazionali Laboratorio fotografico	Gli operatori volontari in servizio civile supervisionati e/o insieme ai volontari accompagneranno i minori nel territorio e seguiranno l'attività per raggiungere l'obiettivo e aiuteranno nell'organizzazione del convegno giovani per l'esposizione delle foto.
Attività 1.4: Riunione di equipe	Gli operatori volontari in servizio civile parteciperanno alla riunione di equipe una volta al mese a partire dal secondo mese di servizio e sentirsi parte del team, essere liberi di esprimere le proprie idee nel rispetto del gruppo e delle figure. Potrebbe essere richiesto di riportare delle relazioni scritte sull'andamento delle attività e delle esperienze in servizio civile.
Attività 2.1: Organizzazione e svolgimento delle attività di sostegno scolastico	Gli operatori volontari in servizio civile si occuperanno del sostegno scolastico dei minori che si trovano in stato di necessità, aiutandoli nel organizzare il materiale e adottare un metodo di studio semplice.
Attività 2.2: Attività di monitoraggio	Gli operatori volontari in servizio civile dovranno partecipare agli incontri di monitoraggio per valutare l'andamento delle attività all'interno della struttura e dei minori rispetto al sostegno scolastico. Inoltre le attività di monitoraggio saranno con l'ente di accoglienza e la Caritas diocesana di Cagliari per monitorare le metriche del progetto e supervisionare le attività e la motivazione dei giovani in servizio civile durante il 2°, il 6° e il 11° mese.
Attività 3.1: Accompagnamento	Gli operatori volontari in servizio civile potrebbero accompagnare i minori della casa fuori dalla struttura per interventi sul territorio a piedi o con i mezzi di trasporto. (esempio andare dal medico, andare al cinema, andare nei centri commerciali, andare ad una recita..)
Attività 3.2: Incontri con le scuole	Gli operatori volontari in servizio civile potranno partecipare ai percorsi di sensibilizzazione nelle scuole promossi dalla Caritas diocesana in cui verrà richiesta la presentazione di un powerpoint, cartellone in cui potranno raccontare il progetto e la fragilità delle persone che incontrano. Verrà loro richiesto di sensibilizzare la comunità promuovendo un cammino di integrazione sociale e territoriale nelle scuole e nelle università. I volontari parteciperanno in modo attivo supervisionati dal team dell'area giovani.
Attività 3.3: Realizzazione di eventi	Gli operatori volontari in servizio civile parteciperanno alla realizzazione degli eventi nella struttura (feste a tema e ricorrenze come Natale, Carnevale e iniziative stagionali) con l'obiettivo di favorire la cooperazione. Parteciperanno alle gite, escursione ed eventi che si realizzeranno all'esterno (mare, montagna o passeggiate nel parco). Parteciperanno alla organizzazione del campo estivo di volontariato internazionale promosso dalla Caritas diocesana in collaborazione con l'ente di accoglienza del progetto, che si svolgerà a Cagliari nel mese di Agosto e/o presso una Caritas estera nel mese di Giugno/Luglio presso un centro con persone in difficoltà (minori – adulti) .Partecipazione alle iniziative solidali come la raccolta del farmaco Rava per i minori, raccolta alimentare per sensibilizzare sul tema. I volontari faranno parte dell'equipe e gestiranno le attività insieme agli operatori e ai volontari. Potranno svolgere attività di segreteria, di facilitazione delle dinamiche formative e di gioco.
Attività 3.3.1 : Campo Estivo di Volontariato	I giovani operatori in servizio civile potranno partecipare al campo estivo internazionale di volontariato con la temporanea modifica della sede di servizio per le ore prestate e se in eccesso, verranno garantite le ore di recupero. Aiuteranno l'equipe ad organizzare le fasi iniziali e le attività durante la settimana e i momenti di confronto e formativo. ( esempio aiuto nella segreteria, nell'accoglienza dei giovani, essere facilitatori di gruppo di confronto) . Svolgeranno servizi di volontariato in sedi diverse per meglio conoscere le attività territoriali e avere opportunità di confronto.

Attività 3.3.2 : Convegno Giovani	Il giovane in servizio civile partecipa al convegno Giovani, si può occupare dell'accoglienza e della segreteria.
Attività 3.4: Incontri con le associazioni	Gli operatori volontari in servizio civile parteciperanno agli incontri formativi (seminari e convegni) con le associazioni del terzo settore, inclusi i partner del progetto, e le iniziative locali sulla dispersione scolastica promosse dalla regione o dal altri enti del terzo settore e sulla promozione del benessere e della salute. Parteciperanno alle iniziative promosse dalla Caritas diocesana e dalla parrocchia che portano avanti nella promozione umana e nell'area giovanile di educazione alla mondialità al fine di abbattere pregiudizi e stereotipi sulle fragilità, sulle educazione e sulla salute e benessere.

### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
180093	OASI SAN VINCENZO - CASA FAMIGLIA	QUARTU SANT'ELENA	VIA DELLE NINFEE, 1	9045
180094	ORATORIO PARROCCHIALE S. EULALIA	CAGLIARI	VIA DEL COLLEGIO, 16	9124

### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	0	4
0	0	4

### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto attraverso la temporanea modifica della sede di servizio.
  - Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.
  - Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line inviati da Caritas italiana (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).
  - Disponibilità alla partecipazione alle iniziative di sensibilizzazione e partecipazione sociale (convegni, seminari, campo estivo internazionale di volontariato, attività con la scuola)
  - Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).
  - Disponibilità agli accompagnamenti dei minori nel territorio come prevede l'attività 3.1 della sede 2.
  - Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del servizio civile (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).
  - Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di attività di accompagnamento degli utenti nelle attività (gite, vacanze, visite ai musei o ad iniziative solidali)
  - Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in attività presso altre Caritas in Italia e all'estero.
  - Disponibilità, se necessario, a guidare automezzi di proprietà delle sedi operative.
- giorni di servizio settimanali: 5 ed orario Monte ore annuo 1145

### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

[https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3\\_s2ew\\_preview.mostra\\_pagina?id\\_pagina=718&id\\_sessione=94&pwd\\_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS](https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS)

### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'**Ente terzo** Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà

riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per la formazione generale verrà utilizzata la sede legale della Caritas diocesana Via Monsignor Giuseppe Cogoni 9 – Cagliari

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per la formazione specifica verrà utilizzata la sede legale della Caritas diocesana Via Monsignor Giuseppe Cogoni 9 – Cagliari

72 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Promuovere il benessere e l'impegno civico contrastando l'isolamento sociale

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

sistema helios

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

## DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

### PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

### SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio: 32 giorni

→Ore dedicate: 37

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività di tutoraggio verrà svolta attraverso un percorso articolato della durata di 32 giorni per un monte orario complessivo per giovane da parte del tutor incaricato di 45 ore così ripartite:

32 ore saranno suddivise in 8 incontri collettivi dalla durata di 4 ore ciascuno.

5 ore saranno suddivise per 2 incontri individuali per ciascun giovane compreso l'accompagnamento territoriale.

Il tutoraggio verrà svolto nella sede formativa accreditata.

L'attività di tutoraggio prevede le seguenti attività:

Colloquio individuale di orientamento iniziale diretto ad approfondire e stimolare la riflessione sulle capacità personali, interessi e aspirazioni future.

Dopo questa prima fase individuale e conoscitiva si prevedono degli incontri di formazione specifici in seguito descritti.

Gli incontri di formazione e di orientamento di gruppo sono diretti ad approfondire il confronto con il gruppo, le competenze che stanno acquisendo con il percorso di servizio civile ed offrire informazioni e competenze sui modi, metodi e canali di ricerca del lavoro, iscrizione ai canali di ricerca lavoro come linkedin, sulla redazione di un CV, sul colloquio di lavoro e sulla normativa relativa all'impiego dei giovani under 30 o dei contratti di apprendistato. L'Impresa Sociale Lavoro Insieme offrirà ai giovani in uscita dal servizio civile un sostegno imprenditoriale e territoriale con affiancamento ad una idea creativa e originale su cui essere supportati.

Le attività utilizzeranno una modalità frontale e di role playing, verranno realizzati incontri dedicati alla ricerca attiva del lavoro ed incontri con esperti imprenditori o specialisti dell'orientamento e dell'inclusione lavorativa per un bilancio delle competenze.

Al termine del percorso formativo verrà somministrato un questionario di autovalutazione e si provvederà ad un accompagnamento grazie alla collaborazione dell'impresa sociale

Attività	Orario e tempi di inizio – fine		
Colloquio individuale iniziale	2 colloqui prima e dopo le formazioni da due e da tre ore. Previsti a partire dal 10° mese di servizio.		
Percorso formativo e informativo	8 Incontri formativi ed informativi dalla durata di 4 ore ciascuno con esercitazioni di gruppo che prevedono le seguenti attività di formazione e durata complessiva.		
	Bilancio delle competenze	4 ore	A partire dal 10° mese
	Ricerca del lavoro: strategie e strumenti operativi	8 ore	A partire dal 11° mese
	Il Cv: curriculum vitae	4 ore	A partire dal 11° mese
	Il Colloquio di lavoro	4 ore	A partire dal 12° mese
	Intermediazione al lavoro : cosa sono i centri per l'impiego	4 ore	A partire dal
	L'impresa sociale lavoro insieme : presentazione e conoscenza	4 ore	12° mese e uscita del servizio
Progetto Policoro : presentazione e	4 ore	12° mese e uscita dal	

	conoscenza		servizio
Colloquio individuale finale e accompagnamento presso una struttura territoriale.	Alla fine delle formazioni specifiche e gli incontri con gli esperti del settore, si procederà ad un accompagnamento presso una struttura territoriale o incaricarlo all'impresa Sociale Lavoro Insieme per lo sviluppo di un'idea imprenditoriale e al colloquio finale individuale.		

→ Attività di tutoraggio

Il percorso di orientamento e il sostegno nella ricerca attiva di un lavoro è un processo diretto a stimolare e rafforzare la rete di alleanze del territorio e la conoscenza delle proprie attitudini personali, il sostegno alle motivazioni personali (desideri, interessi e prospettive future) e alla conferma delle aspettative iniziali rispetto al servizio civile svolto grazie alla attività di monitoraggio del progetto. Esplorare e conoscere il mercato del lavoro nel territorio della città metropolitana di Cagliari e/o valutare la possibilità di andare in un'altra città/paese.

Attività formative obbligatorie:

**Bilancio delle competenze** che rappresenta un percorso di valutazione della situazione attuale e potenziale del giovane in termini di conoscenze, capacità operative e stile personale; trattasi dunque di uno strumento che consentirà di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie risorse al fine, tra l'altro, di operare una scelta professionale. Attraverso il racconto della propria storia di vita professionale e personale, il soggetto descrive tutto quello che sa e sa fare, vengono evidenziati i punti di forza e le aree di miglioramento di ciascun giovane, nonché le potenzialità e le risorse da valorizzare.

**Ricerca del lavoro: strategie e strumenti operativi.** Al fine di effettuare una ricerca del lavoro che possa coniugare le competenze professionali, la personalità e le ambizioni con i profili richiesti dal mercato del lavoro è, innanzitutto, indispensabile differenziare ricerca passiva e ricerca attiva del lavoro. Sarà importante far comprendere ai giovani un percorso di autoanalisi e porsi le seguenti domande: – Cosa voglio fare nel futuro? – Quale può essere la posizione lavorativa giusta per me?

**Il Cv: curriculum vitae** verrà spiegato che è uno degli strumenti di ricerca attiva del lavoro, costituisce il biglietto da visita del giovane, poiché ne illustra il percorso personale, formativo e professionale, ma anche le competenze e gli interessi. Il primo passo per entrare in un mondo del lavoro sempre più variegato e competitivo è preparare un curriculum vitae efficace. In questo modulo verrà spiegato ai giovani come preparare il cv.

**Il Colloquio di lavoro:** Verranno spiegate le procedure e le tecniche per effettuare un buon colloquio di lavoro.

**Intermediazione al lavoro : ruolo dei centri per l'impiego .** Verrà spiegato ai giovani che sono le strutture delle amministrazioni provinciali decentrate sui territori regionali, punto di riferimento per lavoratori e aziende che intendono fruire di servizi specializzati sul mercato del lavoro e verranno indicate le procedure per iscriversi.

**L'impresa sociale lavoro insieme : presentazione e conoscenza** Verrà raccontata la mission dell'impresa e testimonianze di giovani imprenditori.

**Progetto Policoro : presentazione e conoscenza** Verrà spiegato ai giovani cosa è il progetto policoro e che ruolo ha nel territorio per i giovani imprenditori.

Iscrizione ai canali di ricerca del lavoro (linkedin)

Accompagnamento nel territorio e possibilità di tirocinio volontario e/o retribuito (a seconda delle risorse regionali) presso un altro servizio e/o ente.

Visite in cooperative e/ o aziende.

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6